

**COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE**  
**PROVINCIA DI ASTI**

**Deliberazione N. 22**

**In data 24.07.2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.**

L'anno duemila QUATTORDICI il giorno VENTiquattro del mese di LUGLIO alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione. All'appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	MANCUSO CALOGERO	X	
2	BREZZO GIORGIO	X	
3	COPPA MARIO	X	
4	SCIARRINO DAVIDE	X	
5	BORRIONE PAOLA	X	
6	GIANUZZI GIULIANO	X	
7	BORDINO GIUSEPPE	X	
8	STELLA ELISABETTA	X	
9	CAROSSO MARGHERITA	X	
10	CORTESE EZIO	X	
11	GHIONE DIEGO	X	
12	VESPA MARCO	X	
13	ICARDI ROBERTO	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Vincenzo Carafa

Il Presidente MANCUSO CALOGERO - Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI gli artt. 8 e 9 del d. Lgs. N. 23 del 14 marzo 2011 che istituisce l'Imposta Municipale Propria a decorrere dall'anno 2014;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 che anticipa in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 l'istituzione dell'Imposta Municipale propria;

VISTO il D. Lgs. N. 504/1992 istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili come richiamato dai sopra indicati decreti;

VISTO l'art. 3 del regolamento per l'applicazione dell'IMU con il quale si assimilava all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che l'abitazione non risulti locata;

VISTO l'articolo 9 bis del Decreto legge del 28 marzo 2014, n. 47 che ha abolito la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che l'abitazione non risulti locata ed ha introdotto a partire dal 2015 l'assimilazione per i cittadini italiani residenti all'estero già pensionati nei rispettivi paesi di residenza;

RITENUTO opportuno aggiornare l'art.8 comma 2 del regolamento in base a quanto sopra esposto;

VISTO l'art. 13, comma 13 bis del DL 201/2011 secondo il quale le deliberazioni di approvazione delle aliquote e dei regolamenti devono essere inviate per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo dando atto che la pubblicazione sul sito ministeriale sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2°, terzo periodo del D.Lgs. 446/ 1997;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 29 aprile 2014 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31 luglio 2014;

Ad unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

- di approvare, stante le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, la modifica dell'art.8 comma 2 del regolamento per l'applicazione dell'IMU come da bozza allegata (allegato A);
- di inviare, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011, entro 30 giorni, al Ministero

dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, la presente deliberazione per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo dando atto che la pubblicazione sul sito ministeriale sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2°, terzo periodo del D.Lgs. 446/ 1997;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

# COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE (Provincia di Asti)

**Allegato A)** Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 24.07.2014

**Art. 8 – Unità immobiliari possedute da anziani o disabili e da cittadini italiani non residenti sul territorio dello stato.**

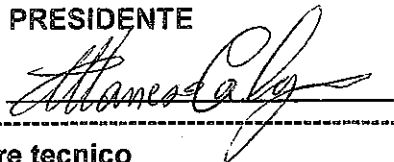
1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
2. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Tale assimilazione opera fino al 31/12/2013; dal 2014 si applica quanto previsto dall' art. 9 bis del Decreto Legge del 28 marzo 2014, n. 47 e ss.mm.ii. che recita:

*“All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: «A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso”.*

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE



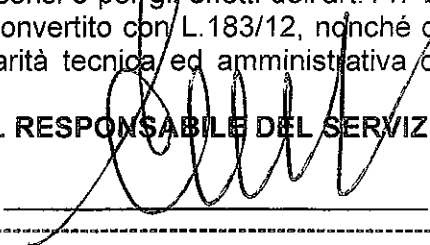
IL SEGRETARIO COMUNALE



**Parere tecnico**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché dal vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

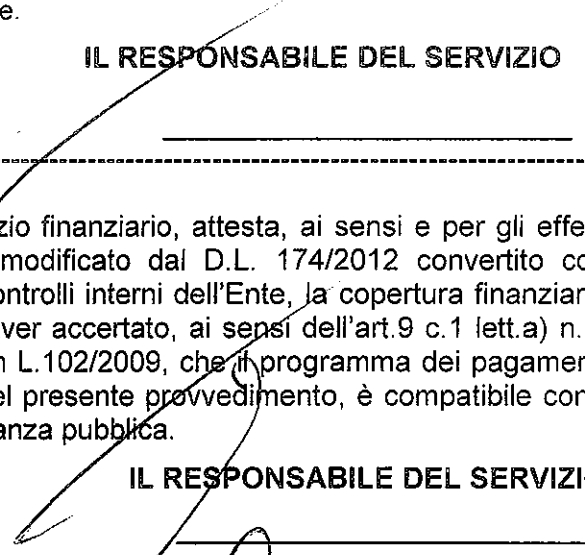
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**Visto di attestazione di copertura finanziaria**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con L. 183/12, nonché del vigente Regolamento per i controlli interni dell'Ente, la copertura finanziaria del presente provvedimento. Si certifica altresì di aver accertato, ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. a) n. 2, del D.Lgs. n. 78/2009, convertito con modificazioni in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Castagnole delle Lanze li

IL SEGRETARIO COMUNALE

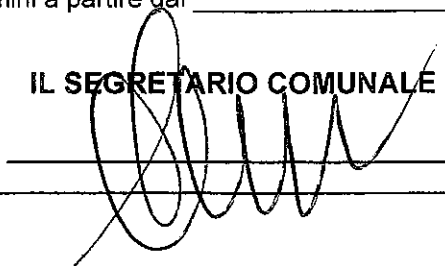


**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva per decorrenza di termini a partire dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3, D.Lgs. 267/2000

Castagnole delle Lanze li

IL SEGRETARIO COMUNALE



Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo  
Castagnole delle Lanze li

IL SEGRETARIO COMUNALE